

lunzo

ORIGINALE/



## CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI  NO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017-BILANCIO AROMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTUNO** mese di **AGOSTO** alle ore **12,20** nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

			P.	A.				P.	A.
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	X		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
2	CASERTA	RENATO	X		15	FERRO	GIUSEPPE	X	
3	DI MARZO	ANIELLO	X		16	PEZZULLO	CAMILLO	X	
4	DI MARZO	DOMENICO	X		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	X		18	PAROLISI	RAFFAELE	X	
6	PEZZULLO	MARIATERESA	X		19	CESARO	NICOLA		X
7	PELLINO	ENZO	X		20	GERVASIO	PASQUALE	X	
8	AULETTA	MARISA TECLA	X		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	X		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO	X	
10	DEL PRETE	FRANCESCO	X		23	GRANATA	MICHELE	X	
11	CAPASSO	TOMMASO	X		24	PEZZULLO	GIOVANNI		X
12	DEL PRETE	PASQUALE	X		25	LUPOLI	LUIGI	X	
13	RUGGIERO	VINCENZO	X						

PRESENTI N. 20 Consiglieri

ASSENTI n. 5 Consiglieri

== Presiede l'adunanza il **Presidente Dr Daniele Barbato**, Consigliere comunale.

== Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, **DICHIARA APERTA LA SEDUTA.**

== In continuazione di seduta il Presidente introduce l'argomento posto al n.9 dell'ordine del giorno, ad oggetto:" **APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017- BILANCIO AROMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011**"

== Il Presidente prima di passare alla lettura della proposta, introduce la fase di lettura degli emendamenti e rende noto che sono stati presentati n123 emendamenti di cui n..45 sono risultati improponibili per carenza di copertura finanziaria.

== Intervengono sull'argomento i Consiglieri Chiariello Dario Rocco e Gervasio Pasquale.

== Il Presidente, poi, dà lettura di n.29 emendamenti riportanti i pareri sfavorevoli sia tecnico che finanziario dei Dirigenti competenti e che non essendo posti a votazione vengono depositati agli atti d'ufficio.

== Entrano in aula i Consiglieri Pezzullo Giovanni, Cesaro Nicola e D'Ambrosio Giuseppe, per cui il numero dei presenti sale a 23.

== I Consiglieri Lupoli Luigi e Chiariello Dario Rocco ritirano gli emendamenti dichiarati improponibili per carenza finanziaria.

== Successivamente il Presidente dà lettura degli emendamenti riportanti il parere favorevole dei Dirigenti di settore e del Collegio dei Revisori dei Conti, e che vengono di seguito riportati con la relativa votazione:

== Si stabilisce di votare peralzata di mano.

== **CONSIGLIERI PRESENTI N.23**

**CONSIGLIERI ASSENTI N.2**

== **VOTAZIONE EMENDAMENTI:**

N.PROGR.	N.PROTOCOLLO	DATA	VOTI FAVOREVOLI	ASTENUTI	VOTI CONTRARI	ESITO
41	15479	25.8.2015	4	3	16	RESPINTO
48	15488	"	4	3	16	"
56	15498	"	4	3	16	"
57	15499	"	4	3	16	"
58	15501	"	4	3	16	"
59	15502	"	4	3	16	"
61	15506	"	4	3	16	"
62	15508	"	4	3	16	"
63	15509	"	4	3	16	"
75	15525	"	4	3	16	"
76	15526	"	4	3	16	"
77	15527	"	4	3	16	"
79	15529	"	4	3	16	"
81	15532	"	4	3	16	"
83	15534	"	4	3	16	"

85	15537	“	4	3	16	“
87	15541	“	4	3	16	“
88	15542	“	4	3	16	“
91	15546	25.8.2015	4	3	16	“
93	15549	“	4	3	16	“
95	15551	“	4	3	16	“
96	15553	“	4	3	16	“
98	15556	“	4	3	16	“
100	15558	“	4	3	16	“
103	15565	“	4	3	16	“
105	15567	“	4	3	16	“
106	15568	“	4	3	16	“
108	15570	“	4	3	16	“
110	15573	“	4	3	16	“
111	15575	“	4	3	16	“
113	15577	“	4	3	16	“
118	15584	“	4	3	16	“
120	15586	”	4	3	16	“
1	15589	“	7	===	16	“
2	15590	“	4	3	16	“
5	15594	“	4	3	16	“

“

== Si allontanano dall'aula i Consiglieri Di Marzo Domenico e D'Ambrosio Giuseppe, per cui il numero dei presenti scende a 21.

8	15598	“	4	3	14	“
9	15599	“	4	3	14	“

== Rientrano in aula i Consiglieri Di Marzo Domenico e D'Ambrosio Giuseppe, per cui il numero dei presenti sale a 23.

10	15600	25.8.2015	4	3	16	“
----	-------	-----------	---	---	----	---

== Si allontana il Consigliere D'Ambrosio Giuseppe per cui il numero dei presenti scende a 22.

11	15601	25.8.2015	4	3	15	“
----	-------	-----------	---	---	----	---

== Si allontana il Consigliere Del Prete Francesco, per cui il numero dei presenti scende a 21.

12	15603	25.8.2015	4	3	14	“
----	-------	-----------	---	---	----	---

== Viene ritirato, per cui non viene votato, l'emendamento contrassegnato con il n.13 prot.n. 15604.

== Si allontanano dall'aula i Consiglieri Parolisi Raffaele, Cesaro Nicola e Gervasio Pasquale, rientra il Consigliere D'Ambrosio, per cui il numero dei presenti scende a 19.

18	15611	25.8.2015	4	===	15	“
----	-------	-----------	---	-----	----	---

22	15615	“	4	===	15	“
32	15627	“	4	===	15	
38	15633	“	4	===	15	
40	15635	“	4	===	15	“

== Il Presidente successivamente legge l'emendamento prot.n.15636 del 25.8.2015, contrassegnato con il n. progressivo 122 presentato dai Consiglieri Prete Pasquale, Pellino Enzo, Pezzullo Camillo e Ferro Giuseppe, per il quale sono stati espressi i pareri favorevoli del Dirigente del 1° settore, del Dirigente dei servizi finanziari e del Collegio dei Revisori.

== Dà la parola ai Consiglieri Pezzullo Giovanni e Pellino Enzo i quali chiedono chiarimenti in merito.

== I chiarimenti vengono dati dalla Dirigente del Settore Finanziario Dr.ssa Annamaria Volpicelli,

== Si allontana dall'aula il consigliere Pezzullo Giovanni, per cui il numero dei presenti scende a 18.

= Si passa alla votazione del predetto emendamento per alzata di mano:

== CONSIGLIERI PRESENTI N.18

== CONSIGLIERI ASSENTI N. 7

== VOTI FAVOREVOLI N.14

== VOTI CONTRARI N.==

== ASTENUTI N.4

== L'emendamento prot.n.15636 del 25.8.2015 contrassegnato con n.progressivo 122 viene approvato.

== Rientra il Consigliere Pezzullo Giovanni per cui il numero dei presenti sale a 19.

== Il Presidente successivamente legge l'emendamento prot.n.15637 del 25.8.2015 progressivo n.123 presentato dai Consiglieri Del Prete Pasquale, Pellino Enzo, Pezzullo Camillo e Ferro Giuseppe per il quale sono stati espressi i pareri favorevoli del Dirigente del 1° settore, del Dirigente dei servizi finanziari e del Collegio dei Revisori.

== Rientra in aula il Consigliere D'Ambrosio Giuseppe per cui il numero dei presenti sale a 20.

== Si passa alla votazione del predetto emendamento per alzata di mano.

== CONSIGLIERI PRESENTI N.20

== CONSIGLIERI ASSENTI N. 5

== VOTI FAVOREVOLI N.15

== VOTI CONTRARI N.==

**== ASTENUTI N.5**

**== L'emendamento prot.n.15637 del 25.8.2015 contrassegnato con progressivo n. 123 viene approvato.**

**== Infine esaurita la fase di votazione degli emendamenti il Presidente legge la proposta ad oggetto." APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA.**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017-BILANCIO AROMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011" formulata dall'Assessore al Bilancio Dr. Giuseppe Pedersoli, che, munita dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art.49 del TUEL 267/2000 e art.3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni, e del parere del Collegio dei Revisori, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.**

**== Intervengono i Consiglieri Granata Michele, Aveta Pasquale, Lupoli Luigi che anticipa il suo voto contrario, e Pellino Enzo, i cui assunti sono riportati nel resoconto stenotipato allegato all'originale del presente atto.**

**== CONSIGLIERI PRESENTI N. 23                      CONSIGLIERI ASSENTI N.2**

**VOTI FAVOREVOLI N.16**

**VOTI CONTRARI N.4 (Chiariello Dario Rocco, Granata Michele, Pezzullo Giovanni, Lupoli Luigi )**

**ASTENUTI N. 3 (Parolisi Raffaele, Cesaro Nicola, Gervasio Pasquale).**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**== VISTI gli esiti delle votazioni;**

**--LETTA ED ESAMINATA la proposta di deliberazione formulata in data 31.7.2015 dall'Assessore alle Finanze, ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017-BILANCIO AROMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011".**

**--DATO ATTO che la proposta in specie, allegata al presente atto, è corredata dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 del TUEL 18.VIII.2000, n. 267 e art.3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni, e del parere del Collegio dei Revisori, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.**

--**VISTA** la relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017, nonché i relativi schemi allegati al deliberato di Giunta comunale n.72 del 30.7.2015, giuridicamente efficace;

--**ACCERTATO** che il progetto di bilancio annuale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

--Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate, come per legge;

--le spese correnti sono contenute entro i limiti delle norme vigenti;

--la redazione dei documenti contabili è avvenuta nel rispetto del DPR 194/96;

--sono rispettati i principi imposti dall'art. 151 del TUEL 267/2000, in particolare:

--**UNITÀ**: Il totale delle entrate finanziarie indistintamente quello delle spese con vincolo di entrate;

--**ANNUALITÀ**: Il bilancio 2015 è riferito all'arco temporale 1 Gennaio-31 Dicembre 2015;

--**UNIVERSALITÀ ED INTEGRITÀ**: Tutte le spese e le entrate sono integralmente iscritte, senza alcuna riduzione;

--**VERIDICITÀ**: Le entrate sono state previste, in assenza di comunicazioni settoriali, in base agli accertamenti dell'anno 2015 e le spese sono state iscritte in bilancio in base alle previsioni richieste dai Responsabili dei Settori e dei Servizi, al netto delle decurtazioni effettuate per il rispetto del pareggio di bilancio;

--**PAREGGIO**: Il bilancio, complessivamente, è deliberato in pareggio finanziario, come ampiamente descritto nell'allegata proposta di deliberazione.

--**DATO ATTO** che il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con propria precedente deliberazione n.12 del 21.7.2015, dichiarata immediatamente eseguibile.

--**PRESO ATTO** che il Conto Consuntivo 2014 del Consorzio Cimiteriale è stato approvato in data 11.6.2015 con delibera dell'Assemblea Consorziale n.7 e che dallo stesso Conto è emerso un avanzo di amministrazione pari a € 1.415.965,19.

--**DATO ATTO** che:

==le aliquote **IMU** per l'anno 2015 sono state confermate con precedente delibera di C.C. n.25 del 31.8.2015;

==le aliquote **TASI** per l'anno 2015 sono state confermate con precedente delibera di C.C. n. 26 del 31.8.2015

== le tariffe **TARI** (Tassa sui rifiuti) sono state confermate con precedente delibera di C.C. n.27 del 31.8.2015.

==le aliquote dell'anno 2014 per l'Addizionale comunale **IRPEF**, confermate con delibera di C.C. n.23 dell'8.9.2014, vengono confermate per l'anno 2015, con precedente delibera di C.C. n. 24 del 31.8.2015;

-**STABILITO** che ai sensi della legge 296/2006 le tariffe per la pubblicità (imposta e diritti), e quelle per la **COSAP**, sono state confermate con delibere di Giunta comunale nn. 67 e 68 del 30.7.2015,

--**DATO ATTO**, ancora, che il Servizio Acquedotto, dall'1.3.1999, è stato affidato in concessione trentennale alla Società "Ottogas", per cui nessuna entrata o spesa è stata prevista in bilancio, ad eccezione del canone concessorio; allo stesso modo gli incassi relativi alla raccolta e depurazione delle acque reflue, parimenti gestiti dalla medesima Società, per cui nel bilancio esiste la previsione di entrata per il trasferimento che detta Società deve effettuare per la parte di competenza del Comune;

-- **DATO ATTO** che le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:

**Mensa scolastica** - tariffe confermate per gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.07.2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;

**Impianti sportivi** - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012, sostitutiva della delibera di Giunta Comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;

--**VISTO** il TUEL 18.VIII.2000, n. 267;

--**VISTO** il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

--**VISTO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di quest'Ente, espresso sull'allegata proposta oggetto del presente atto, così come prescritto dall'art. 239, comma 2, del TUEL 267/2000;

--**VISTE** le delibere di Giunta comunale n.71 del 30.7.2015, ad oggetto: "Adozione programma triennale lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015" che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

--**VISTA** la delibera di Giunta comunale n. 70 del 30.7.2015 ad oggetto:"Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017—Rilevazione esuberi";

--**VISTE**, infine, le proprie precedenti deliberazioni nn. 21 e 22 di data odierna, relative, rispettivamente, alla "Determinazione delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a scopi residenziali, produttivi e terziarie" e "Art.58 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) ANNO 2015", che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale,.

--**ATTESO** che nulla osta all'approvazione dell'indicata proposta di deliberazione;

== **PRESO ATTO** delle votazioni sopra riportate:

**DELIBERA**

1)--**DI APPROVARE E FAR PROPRIA** la proposta di deliberazione formulata dall'Assessore alle Finanze, Dr. Giuseppe Pedersoli in data 31.7.2015, ad oggetto: "**APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017-BILANCIO AROMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011**" qui allegata e contraddistinta con la **lettera "A"**,

2)--**DI DARE ATTO** che la proposta suscritta è corredata dei prescritti pareri favorevoli del Collegio dei Revisori nonché di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del TUEL 18.VIII.2000, n. 267 e dell'art.3. del vigente regolamento sui Controlli Interni.

3) **DI DARE ATTO**, che sono stati presentati n. 123 emendamenti al bilancio, di cui n.45 sono risultati improponibili e ritirati dai Consiglieri firmatari degli stessi, n. 29 hanno riportato i pareri sfavorevoli dei Dirigenti dei competenti Settori, di cui è stata data lettura e non posti a votazione e che vengono depositati agli atti d'ufficio, n. 49 riportanti il parere favorevole dei dirigenti di settore e del Collegio dei revisori dei Conti che sono stati posti a votazione secondo l'elenco riportato in premessa.

4) **DI APPROVARE** l'emendamento prot.n.15636 del 25.8.2015, contrassegnato con il n. **progressivo 122** presentato dai Consiglieri Prete Pasquale, Pellino Enzo, Pezzullo Camillo e Ferro Giuseppe, di cui sono stati espressi i pareri favorevoli del Dirigente del 1° settore, del Dirigente dei servizi finanziari e del Collegio dei Revisori, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto.

5) **DI APPROVARE** l'emendamento prot.n.15637 del 25.8.2015 **progressivo n.123** presentato dai Consiglieri Del Prete Pasquale, Pellino Enzo, Pezzullo Camillo e Ferro Giuseppe di cui sono stati espressi i pareri favorevoli del Dirigente del 1° settore, del Dirigente dei servizi finanziari e del Collegio dei Revisori, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto.

6) **DI RESPINGERE** pertanto i 47 emendamenti che hanno riportato la votazione contraria comprensivi dell'emendamento n.13 ritirato e non votato e che sono stati elencati nella tabella sopra riportata.

7)--**DI APPROVARE**,

o il **BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017** nonché **IL BILANCIO ANNUALE 2015 e RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**, completata dai quadri generali riassuntivi del triennio che evidenziano i seguenti pareggi:

- o anno 2015 pareggio complessivo di € **86.098.746,91** (allegato A della delibera di G.C. n. 72/2015);
- o anno 2016 pareggio complessivo di € **52.432.500,00** (allegato B della delibera n. 72/2015);
- o anno 2017 pareggio complessivo di € **51.007.584,22** (allegato C della delibera n. 72/2015);
- o di approvare, altresì le risultanze del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, con funzione conoscitiva, redatte ai sensi del D.Lgs 118/2011(allegato H alla delibera di G.C. n.72/2015)



- di approvare la destinazione dell'avanzo di amministrazione 2014 come riportato nel paragrafo allo stesso dedicato di cui alla relazione istruttoria dell'allegata proposta;
- di dare atto che per l'anno 2015 questo Ente deve rispettare le regole del patto di stabilità e che il documento contabile è parimente uniformato.
- di dare atto che la salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli enti locali che approvano il bilancio di previsione nel mese di luglio, non è prevista, giusta parere della commissione Arconet presso il Ministero delle Finanze;
- di prendere atto dell'assegnazione del Fondo di solidarietà dell'anno 2015, ammontante ad € **4.532.079,67**;
- di prendere atto dei mutui passivi esistenti al 1° gennaio 2015, che compendiano una quota di interessi passivi nell'esercizio finanziario corrente pari a € **1.848.085,72** e la quota capitale da rimborsare pari a € **781.518,86**,
- di prendere atto delle risultanze dell'allegato "E", relativo alla concordanza tra bilancio e patto di stabilità, ed "F", entrambi allegati alla delibera di G.C.n.72 del 30.7.2015,
- di prendere atto, ai fini del patto di stabilità, dei saldi programmatici per l'anno 2015 di negativi € 981,00, per l'anno 2016 di negativi € **1.486,00** e per l'anno 2017 di negativi € **1.486,00**;
- di prendere atto che l'aliquota dell'Addizionale comunale **IRPEF**, in questo progetto di bilancio, è prevista nella misura massima, come confermato con atto di Consiglio comunale prima approvato,
- di prendere atto che le aliquote **IMU** per l'anno 2015, in questo progetto di Bilancio, sono state confermate in Consiglio comunale, con atto precedente e contemplano:

Aliquota ordinaria (altri fabbricati) al 10,60% con previsione di uso gratuito per un solo immobile.

Aliquota abitazione principale allo 0,3%

- di prendere atto che le aliquote **TARI** per l'anno 2015, in questo progetto di bilancio sono state confermate in Consiglio comunale, con atto precedente e contemplano:
- tariffe diverse per categoria, risultanti dal confronto del piano finanziario del servizio di nettezza urbana con la situazione anagrafica dell'Ente.
- di prendere atto che le aliquote **TASI** per l'anno 2015, in questo progetto di bilancio, sono state confermate in Consiglio comunale, con atto precedente e contemplano:

Aliquota relativa all'abitazione principale e pertinenze della stessa del 2,50 per mille, aliquota relativa ad altri fabbricati pari a 0; e detrazione di € **50,00** per gli immobili con rendite inferiore o pari ad € **230,00**.

- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe per la pubblicità (imposta e diritti), sono state confermate con delibera di Giunta comunale n.67 in data 30.7.2015;
- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe **COSAP** sono state confermate con delibera di Giunta comunale n.68 in data 30.7.2015,
- di prendere atto che le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:

**MENSA SCOLASTICA** – tariffe confermate per gli effetti della delibera di Consiglio comunale n.13 del 10.7.2002 con annessa determina dirigenziale n.1037 dell'11.11.2002

**IMPIANTI SPORTIVI** – tariffe di cui alla delibera di Giunta comunale n.101 del 12.7.2012, sostituiva della delibera di Giunta comunale n.181/2008 e delibera di Giunta comunale n.17 del 3.2.2006.

- di prendere atto del prospetto di deficitarietà dell'ente, sulla base degli ultimi dati consuntivi (2014), che risulta allegato sotto la lettera "G" alla delibera di Giunta

- comunale n.72 del 30.7.2015, positivo per tre parametri relativi al volume dei residui attivi e all'indebitamento dell'ente;
- di prendere atto che il conto consuntivo 2014 di questo ente è stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 21.7.2015, che data la voluminosità viene depositata agli atti d'ufficio;
  - di prendere atto che il conto consuntivo 2014 del Consorzio cimiteriale è stato approvato con delibera dell'Assemblea consortile n.7 dell'11.6.2015, che data la voluminosità, viene depositata agli atti d'ufficio;
  - di dare atto che gli uffici non hanno relazionato sulla redazione del bilancio previsionale 2015 e che gli stanziamenti previsionali 2014 sono stati confermati in questo progetto di bilancio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
  - di dare atto che le previsioni di spesa sono state uniformate ai risparmi di spesa di cui alla legge n.122/2010 come descritto nella narrativa dell'allegata proposta, giusto allegato "D" alla delibera di Giunta comunale n.72 del 30.7.2015;
  - di rinviare all'esercizio 2016, come previsto dall'art.3, comma 12 del D.LGS 118/2011, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4;
  - di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;
  - di prendere atto del parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile, che allegato al presente atto forma parte integrante e sostanziale;

--Il Presidente chiede ed ottiene di rendere l'atto immediatamente eseguibile.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**== Intesa la proposta del Presidente;**

**== Con la stessa votazione come sopra riportata;**

### **DELIBERA**

**--DI DICHIARARE il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.****

**== Il Sindaco prende la parola per le conclusioni sui lavori svolti.**

**== Il Presidente, alle ore 19,30 esaurito l'ordine del giorno, scioglie la seduta.**

**== Si dà atto che la discussione effettuata sull'argomento viene riportata analiticamente nel resoconto stenotipato allegato all'originale del presente atto.**

**CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE  
PROVINCIA DI NAPOLI**

**SETTORE II – ECONOMICO FINANZIARIO –  
UFFICIO CONTABILITÀ E BILANCIO  
Relazione a cura del Dirigente di Settore**

***AL CONSIGLIO COMUNALE***

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA –  
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017 –  
BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON  
FUNZIONE CONOSCITIVA.**

**PREMESSO** che questo Ente è stato interessato dalle recenti consultazioni elettorali, regionali e comunali, nonché dal turno di ballottaggio.

**Che** la proclamazione degli eletti è avvenuta in data 01.07.2015 e la convalida degli stessi è avvenuta in Consiglio Comunale, in data 21.07.15;

**Che** la Giunta Comunale è stata nominata con decreti sindacali in data 17.07.2015;

**Che** l'art. 151, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**Che** con Decreto del Ministro dell'Interno, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato differito al 30 luglio 2015;

**Che** l'art.193 c.2 del TUEL, come modificato dal D.Lgs.126/14, prevede l'obbligo di approvare in Consiglio Comunale, la salvaguardia degli equilibri di bilancio nonché l'attuazione dei programmi entro il 31 luglio di ogni anno;

**Che** con recente parere della Commissione Arconet è stato chiarito che gli enti locali che licenziano il bilancio nel mese di luglio c.a. non devono approvare l'atto di cui al capoverso precedente, dando atto nello stesso documento contabile del permanere degli equilibri di bilancio;

**CONSIDERATO** che la neo eletta Amministrazione comunale, ha inteso riunire tutte le forze sia politiche che tecniche, al fine di addivenire, in tempi brevi, alla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, nei termini prima indicati, atteso, la proroga selettiva per l'approvazione del citato documento contabile al 30 settembre p.v., adottata dal Ministero dell'Interno, a favore delle sole Province e Città metropolitane, non interessando, di conseguenza, gli Enti Locali;

**Che** al fine della predisposizione del bilancio di previsione, in tempi strettissimi, da sottoporre prima all'esame della Giunta Comunale, successivamente all'Organo di Revisione contabile ed infine al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione, l'Amministrazione ha inteso confermare lo strumento contabile dell'anno 2014, tenendo conto, però, dei tagli operati sul Fondo di solidarietà che sono stati neutralizzati preventivando una più attenta politica di accertamento tributario e con proventi da sentenze esecutive favorevoli per l'Ente.

**Che**, sempre, al fine della predisposizione del bilancio di previsione, mancando il tempo materiale per programmare gli interventi relativi alle opere pubbliche, si sono confermate solo quelle fondamentali per la quadratura del bilancio, finanziate con i proventi da condono, concessioni e adeguamenti a standard, nonché, gli acquisti di beni mobili e di attrezzature informatiche finanziate con avanzo economico, gli acquisti di segnaletica stradale finanziati con i proventi da sanzioni codice della strada, quelle derivanti dal piano di alienazione dei 42 alloggi ERP, quelle in corso di completamento, quelle in fase di appalto già impegnate nell'esercizio precedente, rinviando all'approvazione del nuovo documento di programmazione, denominato DUP ( documento unico di programmazione ), introdotto dal D.Lgs.118/2011, da approvarsi entro il 31.10.2015, la programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2016/2018;

**Che** il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

**Che** l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014, dispone:

- al comma 12, che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, con valore a tutti gli effetti giuridici e con valore autorizzatorio, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- al comma 13, che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- al comma 14, che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 i quali, assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche, con riferimento alla funzione autorizzatoria;

**DATO** atto, pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilanci risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, con funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, con funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, con la sola funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

**Che**, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e

14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

**Che** per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato, si fa riferimento alle tipologie per l'entrata e ai programmi per la spesa.

**Che** dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

**Che**, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante il Fondo pluriennale vincolato, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

**Che**, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 12, del D. Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

**RILEVATO** che questo Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

**PRESO** atto che la Giunta Comunale, in data 30.07.2015, con delibera n.72 di immediata esecuzione, ha approvato, lo schema di bilancio 2015/2017 e lo schema di bilancio annuale 2015 sia con funzione autorizzatoria che conoscitiva ai sensi del D.Lgs.118/2011, allegata al presente atto;

**CHE** il Collegio dei Revisori dei conti, sul bilancio di previsione 2015/2017, ha espresso il proprio parere favorevole;

**PRESO** atto che il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 21/07/2015; dallo stesso Rendiconto della Gestione è emerso un avanzo di amministrazione pari a € **15.192.838,63**;

**CHE** la delibera di cui al capoverso precedente è allegata al presente atto;

**PRESO** atto che con delibera n. 7 dell' 11.06.2015, il Consorzio Cimiteriale ha approvato il Conto Consuntivo 2014;

**CHE** la delibera di cui al capoverso precedente è allegata al presente atto;

**Che** il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 è avvenuto con delibera di Giunta Comunale n.66 del 21.07.15, dal quale è emerso un avanzo di amministrazione pari ad € 10.636.365,50;

**Che** la programmazione triennale dei lavori pubblici 2015/2017, approvata con delibera di G.M. n.71 del 30.07.2015, non ha comportato la previsione di opere pubbliche, diverse da quelle in precedenza licenziate, per i motivi nella stessa puntualmente espressi;

**Che** la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 è stata approvata da parte della Giunta Comunale in data 30.07.15 con atto n.70;

**Che** la ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione delle norme del codice della strada è stata approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 16 del 12/02/2015, riportata integralmente nel bilancio di previsione;

**Che** il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione è stato approvato dalla Giunta comunale con atto n. 81 del 23/05/2013, ai sensi dell'art.16, comma 4 del D.L.98/2011;

**Che** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili disponibili e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, di cui all'art.58 della Legge 133/2008, è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 30.07.2015 con atto n 69;

**RILEVATO** che il Fondo di solidarietà visionabile sul sito del Ministero dell'Interno ammonta ad € 4.532.079,67, con un taglio ulteriore rispetto all'anno precedente di €611.504,94;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'art.1, commi 639 e seguenti, ha istituito un nuovo tributo denominato IUC (Imposta Unica Comunale) che contempla l'IMU (Imposta Municipale Unica), la TARI (Tassa sui rifiuti) e la TASI (Imposta sui servizi indivisibili dei Comuni);

**CHE** il Consiglio Comunale, con atto n. 22 del 08/09/2014 approvò il Regolamento IUC per i tre tributi menzionati, per il quale, sono state previste alcune modifiche ed integrazioni, relative alla disciplina della concessione dell'uso gratuito, da approvarsi in Consiglio Comunale;

**CHE** in questo progetto di Bilancio 2015 - 2017, sono state considerate le entrate tributarie in base alle ultime aliquote approvate nell'anno 2014, che è intenzione dell'Amministrazione confermarle anche per questo esercizio finanziario, come in seguito specificate:

- **Addizionale comunale Irpef:** Aliquote confermate come per l'anno 2014, giusta proposta al Consiglio Comunale;
- **Canone occupazione suolo pubblico (COSAP):** Aliquote confermate, giusta delibera di Giunta Comunale n.68- del 30.7.2015, di immediata esecuzione, allegata al presente atto;
- **Imposta sulla pubblicità:** Aliquote confermate, giusta delibera di Giunta Comunale n.67 del 30.07.2015 di immediata esecuzione, allegata al presente atto;
- **IMU:** Aliquote confermate, giusta proposta da approvarsi in Consiglio Comunale, precedentemente a questo atto;
- **TARI:** Tariffe diverse per categoria, risultanti dal confronto del piano finanziario del servizio di nettezza urbana con la situazione anagrafica dell'Ente, come puntualmente è relazionato nella proposta di conferma delle aliquote al Consiglio Comunale da approvarsi precedentemente a questo atto;
- **TASI:** Aliquote confermate, giusta proposta in corso di approvazione dal Consiglio Comunale, precedentemente a questo atto;

**Che** le tariffe vigenti per i **servizi a domanda individuale**, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati, allegati al presente atto:

**Mensa scolastica** - tariffe confermate per gli effetti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10/07/2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;

**Impianti sportivi** - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012, sostitutiva della delibera di Giunta comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;

Si evidenzia la percentuale di copertura del costo, degli indicati servizi nel prospetto che segue, in base agli stanziamenti di spesa e di entrata come determinati ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

SERVIZIO	PREVISIONI ENTRATE	PREVISIONI USCITE	PERCENTUALE
Mensa	€.204.000,00	€.515.586,67	39,57%
Centri sportivi	€.18.000,00	€.210.169,80	8,56%
<b>Totale</b>	<b>€.222.000,00</b>	<b>€.725.756,47</b>	<b>30,59%</b>

Si osserva che, in via previsionale, la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che dovrebbe essere almeno del 36% è del **30,59%**; a tal uopo, onde incrementare i proventi di questi servizi con l'aumento della percentuale di copertura, sarebbe opportuno, rivedere, la forma di gestione del servizio "Impianti sportivi"; allo stesso modo, per l'incremento del gettito del servizio mensa, sarebbe opportuno ritoccare le tariffe anche per fasce di reddito e limitare i pasti agli insegnanti erogandoli nei limiti del trasferimento ministeriale. Si evidenzia che la spesa per l'erogazione dei pasti negli ultimi anni è aumentata.

Inoltre, il servizio acquedotto dal 1° marzo 1999 è stato affidato, in concessione trentennale, e pertanto nel bilancio di previsione 2015/2017 non sono state previste entrate e spese di alcuna sorte relative a questo servizio, ad eccezione dell'entrata del canone concessorio.

Allo stesso modo, per gli incassi relativi alla raccolta e depurazione delle acque reflue nel bilancio esiste la previsione di entrata per il trasferimento che la concessionaria deve effettuare per la parte di competenza dell'Ente.

La determinazione della tariffa TARI, confermata come calcolata per l'anno 2014, e cioè dal confronto tra la situazione anagrafica dell'Ente e il piano finanziario del servizio nettezza urbana in base ai costi risultanti, anche in bilancio, relativi, per altro, ai diversi contratti in essere sia per la raccolta e lo spazzamento sia per la discarica e per lo smaltimento dei diversi rifiuti; pertanto, ai fini dell'approvazione del progetto di bilancio, sono stati confermati i dati contabili dell'anno 2014 e, al fine della copertura del 100% del costo del servizio smaltimento rifiuti, si evidenziano, nella tabella seguente, in via previsionale, le voci di costo del servizio e quelle relative alle entrate derivanti dal servizio, comprensive, entrambi, delle quote di competenza provinciale, giusta Legge 26/2010.

### SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

PREVISIONI ENTRATE	IMPORTI	PREVISIONI USCITE	IMPORTI
Tari	<b>5.250.264,00</b>	Costo totale del servizio al netto delle spese finanziate	<b>5.636.796,47</b>
Proventi Raccolta Differenziata	<b>284.000,00</b>	<b>Contributi da altri Enti per attività diverse</b>	<b>- 84.332,84</b>
		<b>Residui reimputati da riaccertamento</b>	<b>- 18.199,63</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.534.264,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>5.534.264,00</b>

In questo progetto di bilancio, così come era stato fatto per l'anno 2014 è stata prevista l'alienazione di terreni di proprietà comunale, di cui al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, già negli anni passati e riproposto alla Giunta Comunale da approvarsi precedentemente al presente atto, contenente l'elenco degli immobili facenti parte del patrimonio disponibile e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, da riapprovare, in Consiglio Comunale.

Trattandosi di alienazione di beni immobili, l'entrata relativa è prevista al titolo IV ed è destinata ad altra opera di investimento allocata nel titolo II della spesa, per un importo figurativo di € **1.000,00**. E' ovvio che, nel corso della gestione, quando si attiveranno tutte le procedure e si renderà concreto il prezzo di vendita, saranno apportate le necessarie variazioni agli stanziamenti di bilancio sia in entrata che in uscita, che attualmente sono solo indicativi e in quella sede il Consiglio Comunale potrà decidere circa la destinazione dei proventi derivanti dalla vendita che in base alla normativa vigente, possono essere destinati anche a spese correnti.

Sempre, per le alienazioni patrimoniali, in base alla delibera di C.S. n. 31 del 17.11.04, in questo progetto di bilancio, è stato previsto al Titolo IV dell'Entrata l'importo di € **29.752,32**, corrispondente alla vendita a rate, di parte degli immobili comunali, individuati nei 42 alloggi ERP. Nel Titolo II della spesa sono stati stanziati i corrispondenti capitoli di spesa in base alle destinazioni stabilite nel predetto atto deliberativo; nella determinazione di queste previsioni di entrate e di uscite, si è tenuto conto degli importi da versare a cura degli assegnatari che hanno fatto richiesta di pagare con un piano di rateizzo.

L'importo stanziato al Titolo II è pari ad € **22.314,24** poiché l'importo di € **7.438,08** è destinato al finanziamento della spesa corrente, giusta piano di riparto delle entrate di cui alla delibera citata.

Le entrate derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada, sono state indicate e destinate in base alle previsioni del Dirigente del III Settore, approvate dall'Organo Esecutivo con delibera n° 16 del 12/02/2015.

Nel richiamato atto, è stata stabilita la ripartizione del 50% di tali proventi, da destinare al miglioramento della circolazione, all'assunzione a tempo determinato di agenti di polizia municipale e alle altre finalità di cui all'art.208 del nuovo codice della strada.

Le entrate derivanti da oneri concessori e condono ( cap. 600 e 610 ), non essendo state comunicate dal competente servizio, sono state stanziare in base alle previsioni dell'anno 2014, tenendo conto, anche, degli incassi ad oggi; le stesse finanziano la spesa in conto capitale, in linea con le disposizioni previste dall'art. 2 comma 8 della Legge 244 del 24/12/2007, con l'art. 1 comma 1 D.L. 225 del 23/12/2010, prorogate anche per l'anno 2013 e 2014; le spese del Titolo II finanziate dagli oneri concessori e dal condono sono allocate ai capitoli di bilancio 2910, 2917, 2690, 2872.

La Giunta Comunale, con atto n.189 del 19.12.2013, ha istituito i corrispettivi di monetizzazione delle aree a standard da versare prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio e alla stipula della convenzione e, pertanto, nel bilancio è stata prevista anche quest'entrata (cap. 410).

La redazione dei documenti contabili che qui si approvano è avvenuta nel rispetto del D.P.R. 194/96, ai fini autorizzatori mentre ai fini conoscitivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Sono rispettati i principi imposti dalla vigente normativa, ed in particolare:

- **Unità:** Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese ad eccezione delle spese con vincolo di entrate.
- **Annualità:** Il bilancio 2015 è riferito all'arco temporale che va dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015; così, anche per gli esercizi successivi, 2016 e 2017.



- **Universalità ed integrità:** Tutte le spese e le entrate sono iscritte in bilancio integralmente senza alcuna riduzione. Gli stanziamenti della spesa corrente, sono stati riproposti come nell'esercizio 2014, anche per effetto del mancato riscontro ad oggi delle note e solleciti per ottenerle.
- **Veridicità:** Le entrate sono state previste in base agli accertamenti dell'anno 2014 in quanto, per le entrate correnti, nessun Settore ha comunicato alcuna previsione. Per il Fondo di solidarietà, ci si è attenuti alla comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicata sul proprio sito. Per le entrate tributarie, in particolare, la IUC che ingloba IMU, TARI e TASI, ci si è attenuti alle tariffe approvate nell'esercizio finanziario precedente;
- **Pareggio:** Il bilancio è deliberato in complessivo pareggio finanziario.

Le spese correnti (Titolo I), sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui esistenti, vengono finanziate con le entrate correnti (Titoli I, II, III). Inoltre, una parte delle entrate correnti finanzia le spese del Titolo II ed una parte delle entrate del Titolo IV finanzia la spesa corrente. Si riporta, di seguito, lo sviluppo del predetto pareggio di bilancio corrente:

	<b>D.P.R.194/96</b>	<b>D.lgs.118/11</b>
Entrate correnti (Titoli I – II – III)	<b>+ 21.401.006,60</b>	<b>+28.436.810,45</b>
Entrate correnti che finanziano il Tit. II Spesa (Avanzo Economico)	<b>-73.860,00</b>	<b>- 73.860,00</b>
Quota Capitale Mutui	<b>-781.518,86</b>	<b>-781.518,86</b>
Avanzo Amministrazione (Titolo I Spesa)	<b>+1.138.328,72</b>	<b>+ 1.138.328,72</b>
Entrate del Titolo IV (alienazioni e trasferimenti da soggetti)	<b>+ 7.438,08</b>	<b>+7.438,08</b>
Differenza a Fondo pluriennale vincolato per entrate correnti	<b>0</b>	<b>- 4.334.985,01</b>
Entrate Titolo IV da condono e concessioni edilizie (Titolo I Spesa )	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Spese correnti (Titolo I)</b>	<b>21.691.394,54</b>	<b>24.392.213,38</b>
<b>Pareggio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le spese d'investimento – Titolo II della spesa, in questo progetto di bilancio, sono state finanziate con proventi da contravvenzioni stradali, altre entrate correnti, entrate del Titolo IV.

Le spese di investimento del Titolo II, compreso quelle derivanti dalla reimputazione dei residui passivi, ammontano ad € 27.367.900,83 di cui dalla competenza € **647.174,74**; le stesse, sono finanziate come riportato nella seguente tabella:

	D.P.R.194/96	D.lgs.118/11
Avanzo di amministrazione 2014	0	0
Entrate correnti (avanzo economico)	11.360,00	11.360,00
Entrate correnti da codice della strada ( avanzo economico)	62.500,00	62.500,00
Assunzione di mutui passivi	0	0
Entrate del Titolo IV	573.314,24	7.346.669,88
Entrate Titolo IV che finanziano la spesa corrente		- 7.438,08
Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale	0	19.954.809,03
<b>Totale Spesa Titolo II</b>	<b>647.174,74</b>	<b>27.367.900,83</b>
<b>Pareggio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le spese del Titolo II, finanziate con Avanzo Economico e proventi delle violazioni al codice della strada, sono riportate nel seguente prospetto:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
2503	Acquisto beni mobili	1.360,00
2515	Acquisto Hardware per informatizzazione	10.000,00
2614	Acquisto segnaletica stradale e mezzi tecnici P.M.	62.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>73.860,00</b>

#### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE/DESTINAZIONE

In questo progetto di bilancio, non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultato dal conto consuntivo 2014.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014, il rendiconto di gestione, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 21.07.2015, ha evidenziato un avanzo di amministrazione pari ad € **15.192.838,63**;

Ai sensi dell'art.3, commi 7 e seguenti del D. Lgs. 126/2014, la Giunta Comunale con delibera n.66 del 21.07.2015, a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ha approvato le risultanze della stessa, rideterminando l'avanzo di amministrazione 2014 in €10.636.365,50. Quest'ultimo avanzo è stato suddiviso in Avanzo accantonato per €1.103.387,00, destinato a finanziare il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 e in Avanzo vincolato per €34.941,50, destinato all'indennità di fine mandato del Sindaco e per €702.611,34 per spese legali (corrispondente alla sommatoria di tutti gli impegni già finanziati con avanzo di amministrazione). L'ulteriore avanzo risultato per differenza, è stato destinato agli investimenti per € 8.795.425,66;

#### MUTUI PASSIVI

Per l'esercizio corrente, il rimborso per interessi passivi è pari ad € **1.848.085,72** ed il rimborso di quota capitale è pari ad € **781.518,86**. In questo progetto di bilancio, non è prevista l'assunzione di nuovi mutui passivi.

#### SERVIZI CONTO TERZI

Le uscite per conto terzi pareggiano con le entrate per conto terzi per un totale di € **23.909.974,83**.

## FONDO DI RISERVA ORDINARIO

Nella determinazione del Fondo di riserva ordinario sono stati rispettati i principi previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. e lo stesso, risulta, contenuto, nelle percentuali minime e massime, previste dal richiamato articolo. La metà della quota minima, è riservata alla copertura di eventuali spese la cui mancata effettuazione può comportare danni certi all'Ente, ai sensi del D.L. 174/2012 art. 3 c.1 lett.f).

Quest'ultima quota, è stata allocata in apposito fondo al capitolo 2479 del Bilancio 2015.

## LEGGE FINANZIARIA E PATTO DI STABILITA'

Questo Ente, anche per l'anno 2015 è tenuto al rispetto delle regole del patto di stabilità.

Pertanto, il Bilancio di previsione 2015/2017, è stato predisposto iscrivendo le previsioni di entrate e di spesa di parte corrente tali che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico, al fine di rispettare i requisiti di regolarità contabile e di legittimità dei documenti di bilancio come si evince dall'allegato "F" contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità.

L'obiettivo programmatico da rispettare, per il triennio 2015/2017, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 107, della Legge 280/2010, come da allegato "E", per l'anno 2015 è pari a negativi **€ 981,00**, per l'anno 2016 è pari a negativi **€ 1.486,00** e per l'anno 2017 è pari a negativi **€ 1.486,00**. Tutti questi saldi sono espressi in migliaia di euro.

## LEGGE FINANZIARIA E SPESA DEL PERSONALE

La spesa del personale, è stata prevista nel bilancio di previsione 2015, in base alle norme contrattuali vigenti.

La spesa per il personale dipendente prevista in bilancio, come da classificazione economica funzionale, è pari ad € 4.905.833,24, di cui € 4.619.874,89 compreso le assunzioni a progetto finanziate con i proventi da contravvenzioni al C.d.S. previste per € 45.000,00, sono previsioni di competenza 2015 e per € 285.958,35 sono reimputazioni di spese provenienti da esercizi passati. L'Imposta regionale attività produttive prevista per il personale dipendente è pari ad **€ 284.514,18**. Il totale complessivo della detta spesa è pari ad **€ 5.190.347,42** con un'incidenza percentuale sul totale della spesa corrente del 21,27% sul totale di spesa corrente, comprensiva della reimputazione dei residui passivi ai sensi del D.Lgs.118/11.

Ai fini del calcolo della spesa per il personale dipendente, previsto dalla Legge Finanziaria 2015, si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nella Relazione sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017 del Dirigente del II Settore, da adottare da parte della Giunta Comunale prima dell'approvazione del presente atto.

Comunque, si evidenzia che in sede previsionale, in questo progetto di bilancio, la spesa del personale, come sopra calcolata, al netto delle assunzioni a progetto finanziate con il C.d.S., del Fondo ICI anni precedenti al personale dipendente e degli importi derivanti dalla reimputazione dei residui passivi, risulta contenuta rispetto alla stessa spesa previsionale iscritta nel bilancio di previsione dell'anno 2014. Si precisa, inoltre, che nel conteggio effettuato, non si è tenuto conto delle spese che potranno sostenersi nel corso del corrente anno, per il personale dipendente, allocate in altri interventi (condono, legge 109 per progettazioni ed altre) che, ancora, non sono note a questo Settore.

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

E' stata elaborata la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017, per programmi e progetti, contenente il bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, allegata alla presente.

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Il prospetto di deficitarietà dell'Ente, redatto, sulla scorta degli ultimi dati consuntivi approvati (2014), risulta allegato sotto la lettera "G" alla delibera di G.C n.72 del 30.07.2015, e presenta tre parametri positivi sui dieci certificati. In particolare, i parametri positivi sono relativi, al volume dei residui attivi e all'indebitamento dell'Ente. In ogni caso, l'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

## TAGLI ALLE SPESE CORRENTI

Ai sensi e per gli effetti del D.L.78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 nonché della Legge di stabilità 2015, articolo 1, commi 143 e 144 (acquisto autovetture), del D.L. 95, articolo 5, comma 2, nonché dell'ultimo Decreto Legge 66, articolo 15, sono stati effettuati gli stanziamenti di bilancio per le spese nelle stesse norme previste al netto dei risparmi di spesa stabiliti, conteggiati per totale complessivo di tutti gli interventi contemplati.

Le norme citate si applicano integralmente allo Stato, mentre per gli Enti locali non operano in via diretta, ma solo come disposizione di principio, con la libertà di allocare le risorse tra i diversi obiettivi di spesa con l'unico vincolo per questi ultimi Enti, del risparmio complessivo da conseguire.

A tal proposito, alla delibera di G.C. n.72 del 30.07.2015, è allegato sotto la lettera "D" apposito elenco esplicativo con la determinazione dei risparmi di spesa complessivi per tutte le categorie, in linea con i principi di cui alla sentenza della Corte Costituzionale 139/2012 e delle indicazioni della Corte dei Conti.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

*Dr.ssa Annamaria Volpicelli*

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

sulla scorta della precedente relazione istruttoria e di tutti gli atti, anche normativi, nella stessa richiamati,

## PROPONE

- di approvare il bilancio pluriennale 2015-2017 nonché il bilancio annuale 2015 e relazione previsionale e programmatica, completata dai quadri generali riassuntivi del triennio che evidenziano i seguenti pareggi:
  - anno 2015 pareggio complessivo di € **86.098.746,91** (allegato A alla delibera di G.C.72/2015 )
  - anno 2016 pareggio complessivo di € **52.432.500,00** (allegato B alla delibera di G.C.72/2015 )
  - anno 2017 pareggio complessivo di € **51.007.584,22** (allegato C alla delibera di G.C.72/2015 )
  - di approvare, altresì, le risultanze del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, con funzione conoscitiva, redatte ai sensi del D. Lgs. 118/2011( allegato H alla delibera di G.C.72/2015 )

- di approvare la destinazione dell'avanzo di amministrazione 2014 come riportato nel paragrafo allo stesso dedicato di cui alla precedente relazione istruttoria;
- di dare atto che per l'anno 2015, questo Ente deve rispettare le regole del patto di stabilità e che il documento contabile è parimente uniformato.
- di dare atto che la salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli enti locali che approvano il bilancio di previsione nel mese di luglio, non è prevista, giusta parere della commissione Arconet presso il Ministero delle Finanze;
- di prendere atto dell'assegnazione del Fondo di solidarietà dell'anno 2015, ammontante ad € 4.532.079,67;
- di prendere atto dei mutui passivi esistenti al 1° gennaio 2015, che compendiano, una quota di interessi passivi nell'esercizio finanziario corrente pari a € **1.848.085,72** e la quota capitale da rimborsare pari a € **781.518,86**;
- di prendere atto delle risultanze dell'allegato "E", relativo alla concordanza tra bilancio e patto di stabilità, ed "F", entrambi allegati alla delibera di G.C.n.72 del 30.07.2015.
- di prendere atto, ai fini del patto di stabilità, dei saldi programmatici per l'anno 2015 di negativi €**981,00**, per l'anno 2016 di negativi €**1.486,00** e per l'anno 2017 di negativi €**1.486,00**;<sup>\*</sup>
- di prendere atto che l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef, in questo progetto di bilancio, è prevista nella misura massima, come confermato con atto di Consiglio Comunale, prima approvato;
- di prendere atto che le aliquote **IMU** per l'anno 2015, in questo progetto di bilancio, sono state confermate in Consiglio Comunale, con atto precedente e contemplano:  
Aliquota ordinaria (Altri Fabbricati) al 10,60% con previsione di uso gratuito per un solo immobile.  
Aliquota abitazione principale al 0,3%.
- di prendere atto che le aliquote **TARI** per l'anno 2015, in questo progetto di bilancio, sono state confermate in Consiglio Comunale, con atto precedente e contemplano:  
Tariffe diverse per categoria, risultanti dal confronto del piano finanziario del servizio di nettezza urbana con la situazione anagrafica dell'Ente.
- di prendere atto che le aliquote **TASI** per l'anno 2015, in questo progetto di bilancio, sono state confermate in Consiglio Comunale, con atto precedente e contemplano:  
Aliquota relativa all'abitazione principale e pertinenze della stessa del 2,50 per mille, aliquota relativa ad altri fabbricati pari a 0; e detrazione di €50,00 per gli immobili con rendita inferiore o pari ad €230,00.
- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe per la **pubblicità (imposta e diritti)**, sono state confermate con delibera di Giunta Comunale n.67 in data 30.07.2015;
- di prendere atto che, ai sensi della legge 296/2006, le tariffe **COSAP**, sono state confermate con delibera di Giunta Comunale n. 68 in data 30.07.2015;
- di prendere atto che le tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, non essendo state modificate, risultano essere quelle deliberate con gli atti appresso richiamati:  
**Mensa scolastica** - tariffe confermate per gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.07.2002 con annessa determina dirigenziale n° 1037 del 11/11/2002;  
**Impianti sportivi** - tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 101 del 12/07/2012, sostitutiva della delibera di Giunta Comunale n.181/2008, e delibera di Giunta Comunale n.17 del 03/02/2006;
- di prendere atto del prospetto di deficitarietà dell'Ente, sulla base degli ultimi dati consuntivi (2014), che risulta allegato sotto la lettera "G" alla delibera di G.C. n.72 del 30.07.2015, positivo per tre parametri relativi al volume dei residui attivi e all'indebitamento dell'Ente;
- di prendere atto che il conto consuntivo 2014 di questo Ente è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 21.07.2015;

- di prendere atto che il conto consuntivo 2014 del Consorzio Cimiteriale è stato approvato con delibera n.7 dell'11.06.2015;
- di dare atto che gli uffici non hanno relazionato sulla redazione del Bilancio previsionale 2015 e che gli stanziamenti previsionali 2014 sono stati confermati in questo progetto di bilancio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- di dare atto che le previsioni di spesa sono state uniformate ai risparmi di spesa di cui alla Legge n. 122/2010 come descritto in narrativa, giust'allegato "D" alla delibera di G.C. n.72 del 30.07.2015 ;
- di rinviare all'esercizio 2016, come previsto dall'art. 3, comma 12 del D. Lgs. 118/2011, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4.
- di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- di prendere atto del parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, che allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare la presente di immediata esecutività.

**L'ASSESSORE ALLE FINANZE E TRIBUTI**

*Dr. Giuseppe Pedersoli*

31.07.15



**PARERE**

Stante la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità della previsione di spesa, si esprime, il seguente parere:

a questo Settore, non sono pervenute le previsioni di entrate; per le entrate non comunicate dai vari servizi, le previsioni, sono state effettuate, in assenza di altre indicazioni, sulla scorta degli accertamenti dell'anno 2014. Le entrate relative alle violazioni al codice della strada, sono state previste ai sensi della delibera in narrativa citata.

A tal proposito è opportuno che il Settore competente, si attivi affinché siano rispettate, le previsioni effettuate, al fine di renderle, incassi certi, scongiurando la possibilità di compromettere gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, la previsione delle stesse ha tenuto conto delle aliquote decise dagli organi di governo ed in corso di approvazione, tutte confermate come nell'esercizio precedente.

Per quanto attiene l'Addizionale comunale Irpef in questo progetto di bilancio è stata considerata l' aliquota massima determinata nel precedente esercizio dal Consiglio Comunale, confermata anche per quest'anno.

Il bilancio di previsione è in totale pareggio finanziario come previsto dalla legislazione vigente in materia di contabilità pubblica.

Inoltre, per il rispetto del patto di stabilità, è opportuno che l'Amministrazione programmi e promuova gli impegni e gli accertamenti della parte corrente del bilancio nonché i pagamenti e gli incassi delle spese e delle entrate in conto capitale, affinché siano rispettati i saldi di cui all'allegato "E" ed "F".

Si raccomandano, un contenimento della spesa in linea con la normativa vigente, un'attenta politica di recupero e d'incremento delle entrate comunali tributarie e non, in linea con il costante taglio dei trasferimenti per il Fondo di solidarietà.

**IL DIRIGENTE DEL II SETTORE**

*Dr.ssa Antonia Volpicelli*

31.07.15

